



CCIAA Cuneo. Bando ESG (Environmental, Social e Governance) e transizione energetica anno 2023

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Accompagnare il sistema imprenditoriale cuneese verso la transizione ecologica, sociale e di governance e il riposizionamento competitivo sui mercati nonché favorire la transizione energetica.
Soggetto gestore	CCIAA Cuneo
Scadenze	Presentazione domande dalle ore 12 del 10/07 e fino alle ore 18 del 30/09/2023.
Dotazione finanziaria	770.000 €
Soggetti beneficiari	Imprese aventi sede legale e/o unità locali cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo.
Spese ammissibili	<p>I fornitori di servizi ad altre imprese beneficiarie del contributo di cui al presente bando non possono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in rapporto di controllo/collegamento con altra impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; • avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria. <p>L'impresa deve avvalersi esclusivamente di fornitori aventi i requisiti specifici di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i servizi di consulenza uno o più fornitori tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> a) EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati; b) energy manager e/o altri esperti che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito dei servizi di cui al punto C). Il fornitore è tenuto, al riguardo, a compilare la dichiarazione di possesso dei requisiti all'atto dell'invio della domanda di contributo, di cui all'art. 8. • per i servizi di formazione l'impresa potrà avvalersi di uno dei seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> a) enti di formazione (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori); b) altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37. <p>Per i servizi di formazione, in sede di rendicontazione deve essere presentato il programma formativo con i contenuti del corso, la durata, il numero e la tipologia dei partecipanti.</p> <p><u>Spese ammissibili:</u></p> <p>A) Spese di consulenza e formazione finalizzate a favorire la transizione ecologica attraverso l'adozione dei criteri ESG nell'ambito di:</p> <p>1. sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative all'introduzione nel processo produttivo di tecniche per la produzione, consumo, riparazione e rigenerazione, riuso delle materie prime e seconde, con l'obiettivo di trarre il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni inquinanti);</p> <p>2. innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative all'implementazione di soluzioni di "refurbishment", di soluzioni di sharing e approcci "pay-per-use", attivazione programmi di take-back, ...);</p>

3. **sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua** secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative a sistemi di raccolta e recupero acque piovane, adozione di sistemi efficienti di irrigazione, contabilizzazione dei consumi idrici e umidità del suolo; utilizzo di macchinari per riciclo dell'acqua, filtraggio e depurazione e riuso, riciclo e riuso acque grigie, utilizzo di macchinari che riducano il prelievo dell'acqua nei processi industriali);
4. definizione di un piano di gestione per **progetti di mobilità e logistica sostenibile**;
5. azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (**eco-design**);
6. introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (**smart packaging**);
7. **valutazioni/certificazioni ambientali**, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852;
8. **governance dell'azienda** in ottica di aderenza ai criteri ESG (a titolo di esempio non esaustivo: certificazione ESG, bilancio di sostenibilità, ecc.);
9. **formazione** per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, specificatamente finalizzate all'adozione di un piano di governance ESG.

B) Spese per l'acquisto di sistemi gestionali finalizzati all'operatività aziendale dei Piani di Governance in ottica di coerenza ai criteri ESG.

C) Spese di consulenza finalizzate a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, mediante interventi di efficienza energetica e/o di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, in particolare:

1. **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
2. **analisi delle forniture di energia**, attraverso l'esame dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
3. **progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati** energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
4. **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
5. **studi di fattibilità** per progetti di riqualificazione energetica;
6. **implementazione di Sistemi di gestione dell'energia** in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
7. **studio di fattibilità tecnico-economica** finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
8. **realizzazione della documentazione tecnica** (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
9. **implementazione di tecnologie digitali e 4.0** (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione");
10. acquisizione temporanea del **servizio esterno di Energy Manager** a beneficio dell'impresa.

D) Spese per attività di formazione con specifico riferimento al settore energetico, di durata non inferiore alle 40 ore totali, finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.

	<p>Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● trasporto, vitto e alloggio; ● servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria; ● valutazioni/certificazioni non attinenti al presente bando; ● servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge. <p>Le spese possono essere sostenute nel periodo compreso fra la data di concessione fino al 31/01/2024.</p>
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>I contributi avranno un importo massimo di euro 7.500 per impresa. Il contributo è pari al 50% delle spese ammissibili (al netto di Iva), che non devono essere inferiori a euro 4.000 e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.</p> <p>Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità pari ad € 250. È inoltre prevista una premialità pari ad € 500 per le imprese ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.</p> <p>I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.</p> <p>Gli aiuti sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:</p> <p>a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;</p> <p>b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.</p> <p>Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo sul presente Bando. Le richieste di contributo devono essere inviate dal rappresentante legale del soggetto richiedente o da soggetto delegato dallo stesso esclusivamente in modalità telematica, pena la non ammissibilità delle stesse, utilizzando la piattaforma RESTART https://restart.infocamere.it/.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ Open GROUP
ITALIA